



Regione Puglia



Comune di Gravina in Puglia



Provincia di Bari

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE
DI UN PARCO AGROVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA,
DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI**
Località Pescarella - Comune di Gravina in Puglia (BA)

PROGETTO DEFINITIVO

FLX_VINC.01
Relazione Valutazione di Incidenza

Proponente



Rinnovabili Sud Due srl
Via Della Chimica, 103 - 85100 Potenza (PZ)

Formato

A4

Scala

-

Progettista

Dott. Fabio Mastropasqua



Revisione	Descrizione	Data	Preparato	Controllato	Approvato
00	Prima emissione	25/09/2023	Dott. Fabio Mastropasqua	Ing. Gaetano Cirone	Ing. Gaetano Cirone

INDICE

PREMESSA	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	4
ASPETTI METODOLOGICI	5
Procedura di valutazione di incidenza	6
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	8
DESCRIZIONE DEL SITO IT9120008 “BOSCO DIFESA GRANDE”	9
Identificazione del sito.....	9
Localizzazione del sito.....	9
Informazioni ecologiche.....	9
Regolamento e misure di conservazione.....	15
ANALISI DELLA QUALITÀ AMBIENTALE	16
LIVELLO I: SCREENING	22
Valutazione della connessione del progetto con la gestione del Sito o a scopi di conservazione della natura	22
Identificazione degli effetti potenziali sul sito	22
ALLEGATO FOTOGRAFICO	23

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza della normativa vigente in materia di Rete Natura 2000, la quale prescrive di sottoporre a Valutazione d'Incidenza progetti, piani e programmi che in qualche modo possono avere degli effetti su uno o più siti della Rete Natura 2000. In particolare, l'art. 5 del DPR n. 357/1997, modificato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003 prescrive che *“I proponenti di interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, secondo gli indirizzi espressi nell'allegato G, i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria, sul sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi”*. Pertanto, in relazione al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltatico nel comune di Gravina in Puglia (BA), viene redatto il presente studio per la Valutazione di Incidenza, in quanto:

L'opera in oggetto è ubicata a breve distanza dal sito Natura 2000 ZSC IT9120008 “Bosco Difesa Grande”.

In figura 1 viene riportata la collocazione dell'area interessata dal progetto in relazione al Sito Natura 2000 presente.

La tipologia di attività previste risulta compatibile con il Piano di Gestione del Sito Natura 2000 approvato con DGR n. 1742 del 2009 e con le Misure di Conservazione adottate dalla Regione Puglia con il RR n. 6 del 10/05/2016, così come modificato dal RR n. 12 del 10 maggio 2017.

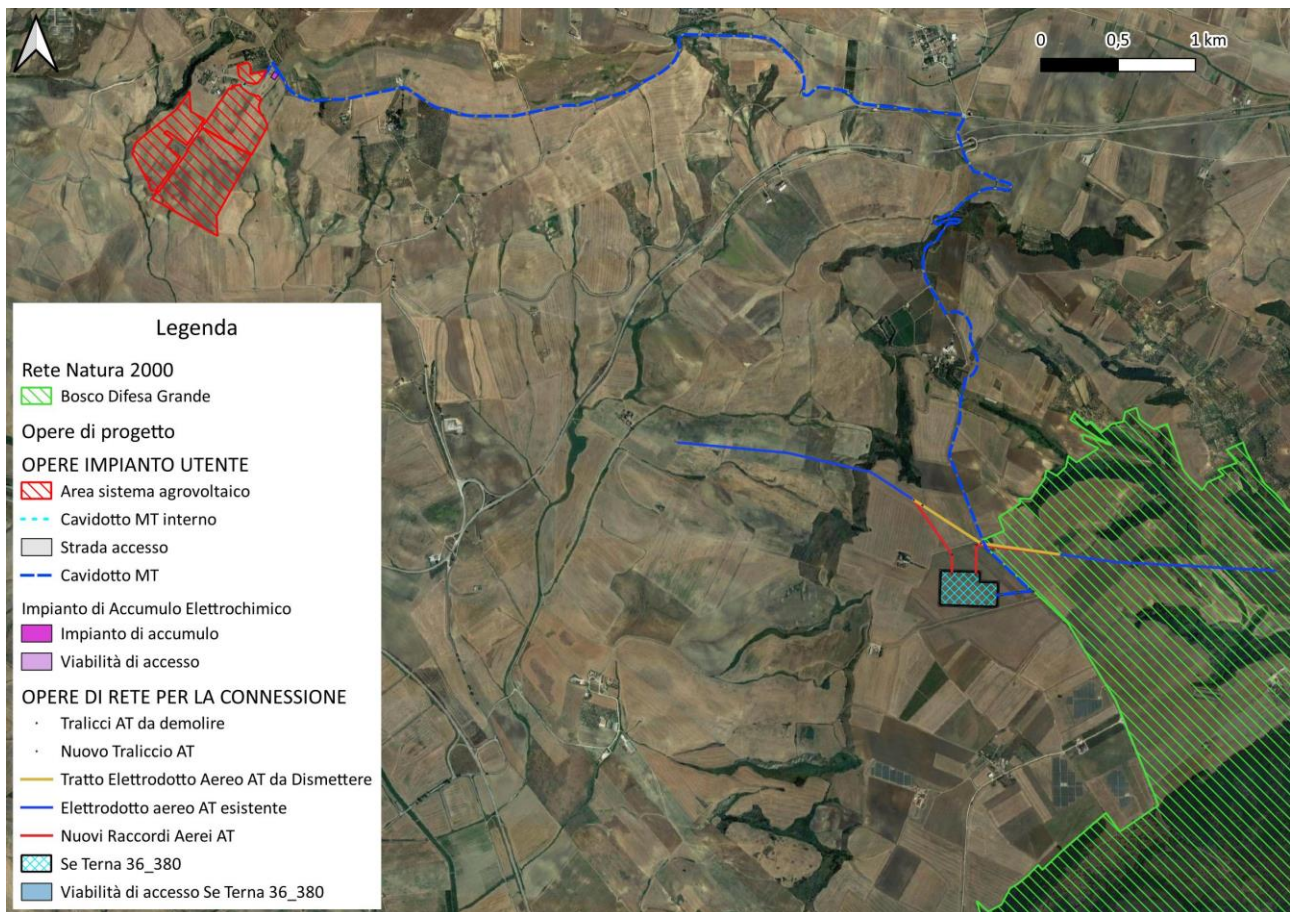


FIGURA 1. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO RISPETTO ALLA RETE NATURA 2000

RIFERIMENTI NORMATIVI

La normativa a cui si è fatto riferimento nella redazione del presente studio è di seguito elencata:

Normativa comunitaria:

- Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979 - Direttiva del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 - Direttiva del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva 94/24/CE del 8 giugno 1994 - Direttiva del Consiglio che modifica l'allegato II della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Direttiva 97/49/CE del 29 luglio 1997 - Direttiva della Commissione che modifica la direttiva 79/409/CEE del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Direttiva 97/62/CE del 27 ottobre 1997 - Direttiva del Consiglio recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.
- Direttiva 2009/147/CEE - Direttiva del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

Normativa nazionale:

- DPR n. 357 dell'8 settembre 1997 - Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- DM 20 gennaio 1999 - Modificazioni degli allegati A e B del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, in attuazione della direttiva 97/62/CE del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE;
- DPR n. 425 del 1 dicembre 2000 - Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 97/49/CE che modifica l'allegato I della direttiva 79/409/CEE, concernente la protezione degli uccelli selvatici;
- DPR n. 120 del 12 marzo 2003 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- DM 17 ottobre 2007 - Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZPS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Normativa regionale

- Legge Regionale 13 agosto 1998, n. 27. Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria.
- Regolamento Regionale n. 24 del 28 settembre 2005, "Misure di conservazione relative a specie prioritarie di importanza comunitaria di uccelli selvatici nidificanti nei centri edificati ricadenti in proposti Siti di importanza Comunitaria (pSIC) ed in Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)", la Regione ha stabilito che la verifica positiva da parte dei competenti Uffici comunali della documentazione indicata nel medesimo Regolamento e per le fattispecie ivi previste rappresenta avvenuto espletamento, con esito favorevole, della procedura di valutazione d'incidenza sul Sito Rete Natura 2000;
- DGR n. 1515 del 27 settembre 2021. Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.
- Regolamento regionale 10 maggio 2016 n. 6 "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per Siti di Importanza Comunitaria (SIC)",
- DGR n. 646 del 02.05.2017 "Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 10 maggio 2016, n. 6 recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per Siti di Importanza Comunitaria (SIC)".
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2442 del 21 dicembre 2018, Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia.
- DGR N.218 del 25/02/2020, e Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard.
- DGR N. 2442 del 21/12/2018. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia.

ASPETTI METODOLOGICI

La "Valutazione d'Incidenza" è una procedura per identificare e valutare le interferenze di un piano, di un progetto o di un programma su un sito della Rete Natura 2000. Tale valutazione deve essere effettuata sia rispetto alle finalità generali di salvaguardia del Sito stesso, che in relazione agli obiettivi di conservazione

degli habitat e delle specie di interesse comunitario, individuati dalle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli", per i quali il sito è stato istituito.

Nel contesto nazionale sono state approvate le linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019).

Oltre le suddette linee guida, sono stati presi in considerazione alcuni documenti metodologici esistenti:

- Il documento della Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea "Assessment of Plans and Project Significantly Affecting Natura 2000 Sites – Methodological Guidance on the provision of Article 6(3) and 6(4) of the "Habitats" Directive 92/43/ECC";
- Il documento della Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea "La gestione dei Siti della Rete Natura 2000 – Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva "Habitat" 92/43/CEE";
- L'Allegato G "Contenuti della relazione per la Valutazione d'Incidenza di piani e progetti" del DPR n. 357/1997, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", modificato e integrato dal DPR n. 120/03;
- Il documento finale "Manuale per la gestione dei Siti Natura 2000" del Life Natura LIFE99NAT/IT/006279 "Verifica della Rete Natura 2000 in Italia e modelli di gestione";
- Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Art. 6, paragrafi 3 e 4 e relativo recepimento da parte della Regione Puglia (DGR n. 1515 del 27/09/2021).
- Linee Guida per la Valutazione di Incidenza (VInCA) elaborate all'interno del Piano di Gestione del Sito IT9110005 e IT9110038

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il percorso logico della Valutazione d'Incidenza è delineato dalla guida metodologica riportata nelle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA)" (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019) e recepita a livello Regionale.

La metodologia procedurale proposta nella guida è un percorso di analisi e valutazione progressiva che si compone di 3 Livelli:

Livello I: screening – È disciplinato dall'articolo 6, paragrafo 3, prima frase. Processo d'individuazione delle implicazioni potenziali di un piano o progetto su un Sito Natura 2000 o più siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, e determinazione del possibile grado di significatività di tali incidenze. Pertanto, in questa fase occorre determinare in primo luogo se, il piano o il progetto sono direttamente connessi o necessari alla gestione del sito/siti e, in secondo luogo, se è probabile avere un effetto significativo sul sito/siti.

Livello II: valutazione appropriata - Questa parte della procedura è disciplinata dall'articolo 6, paragrafo 3, seconda frase, e riguarda la valutazione appropriata e la decisione delle autorità nazionali competenti. Individuazione del livello di incidenza del piano o progetto sull'integrità del Sito/siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, tenendo conto della struttura e della funzione del Sito/siti, nonché dei suoi obiettivi di conservazione. In caso di incidenza negativa, si definiscono misure di mitigazione appropriate atte a eliminare o a limitare tale incidenza al di sotto di un livello significativo.

Livello III: deroga all'articolo 6, paragrafo 3, in presenza di determinate condizioni - questa parte della procedura è disciplinata dall'articolo 6, paragrafo 4, ed entra in gioco se, nonostante una valutazione negativa, si propone di non respingere un piano o un progetto, ma di darne ulteriore considerazione. In

questo caso, infatti, l'articolo 6, paragrafo 4 consente deroghe all'articolo 6, paragrafo 3, a determinate condizioni, che comprendono l'assenza di soluzioni alternative, l'esistenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico prevalente (IROPI) per realizzazione del progetto, e l'individuazione di idonee misure compensative da adottare.

Per la verifica dello stato reale dei luoghi e delle potenziali interferenze del progetto con Siti, specie ed habitat d'interesse comunitario, è stato effettuato un sopralluogo in data 15 novembre 2023. In particolare, sono stati confrontati i dati e le osservazioni condotte (e quelli pregressi in possesso del gruppo di lavoro) con quelli disponibili in bibliografia e nei documenti tecnici (anche cartografici) resi disponibili dalle istituzioni.

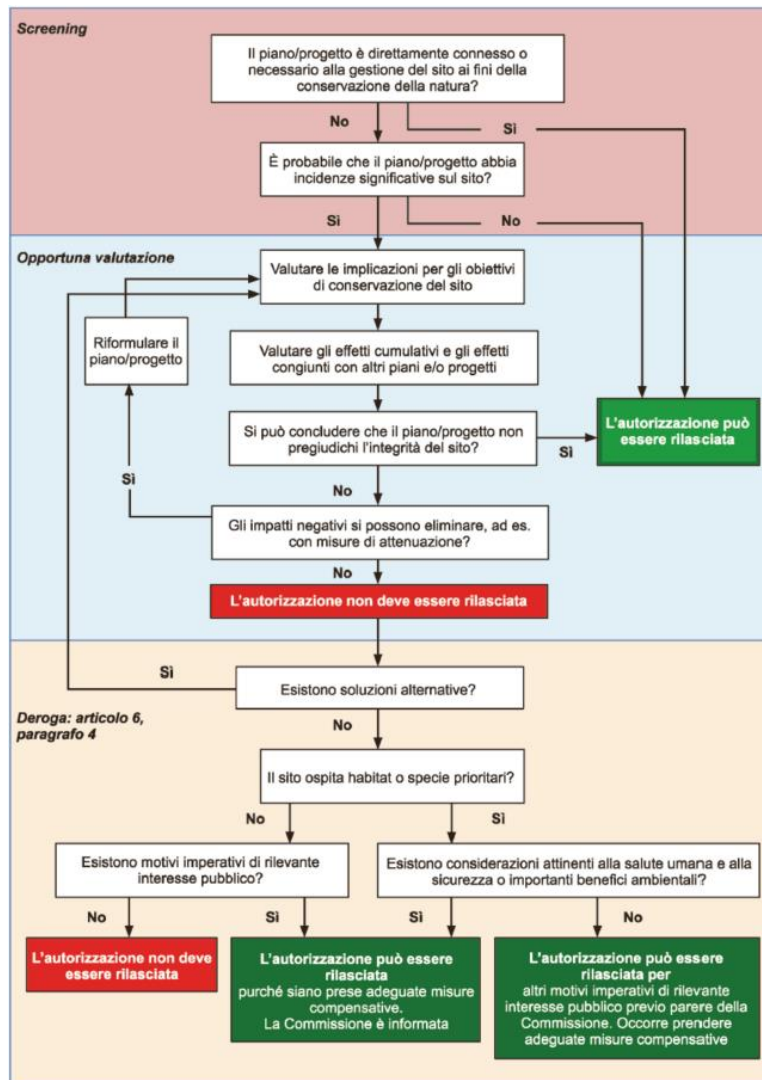


FIGURA 2 LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VINCA)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto analizzato, ubicato nella regione Puglia in agro di Gravina in Puglia (BA), propone la realizzazione di un impianto agrivoltaico e relative connessioni elettriche. L'area di proposta realizzazione del sistema agrivoltaico dista oltre 5 km dai confini del Sito "Bosco Difesa Grande"; tuttavia, il progetto prevede che l'area di accumolo venga collegata tramite cavo MT interrato lungo tracciato stradale o in TOC ad una futura Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/150 kV, da realizzarsi nei pressi del perimetro del Sito Natura 2000. La SE andrà poi a inserirsi in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Genzano 380 – Matera 380".

Nel dettaglio, la connessione prevede la realizzazione del raccordo mediante elettrodotto aereo e semplice terna di conduttori nudi a 380 kV. Il raccordo prevede la realizzazione di due tratti di elettrodotti aerei a 380 kV che partano dai pali gatto all'interno della SE Terna e si congiungono ai due nuovi tralicci dell'elettrodotto aereo esistente. Allo scopo verrà demolito il traliccio esistente posto in prossimità della nuova SE Terna e realizzati due nuovi sostegni tralicciati. I tratti di elettrodotto compresi tra i sostegni esistenti ed i nuovi sostegni verranno ritesati; Una delle due terne comprese tra i nuovi sostegni verrà invece demolita per consentire la realizzazione dell'entra-esce.

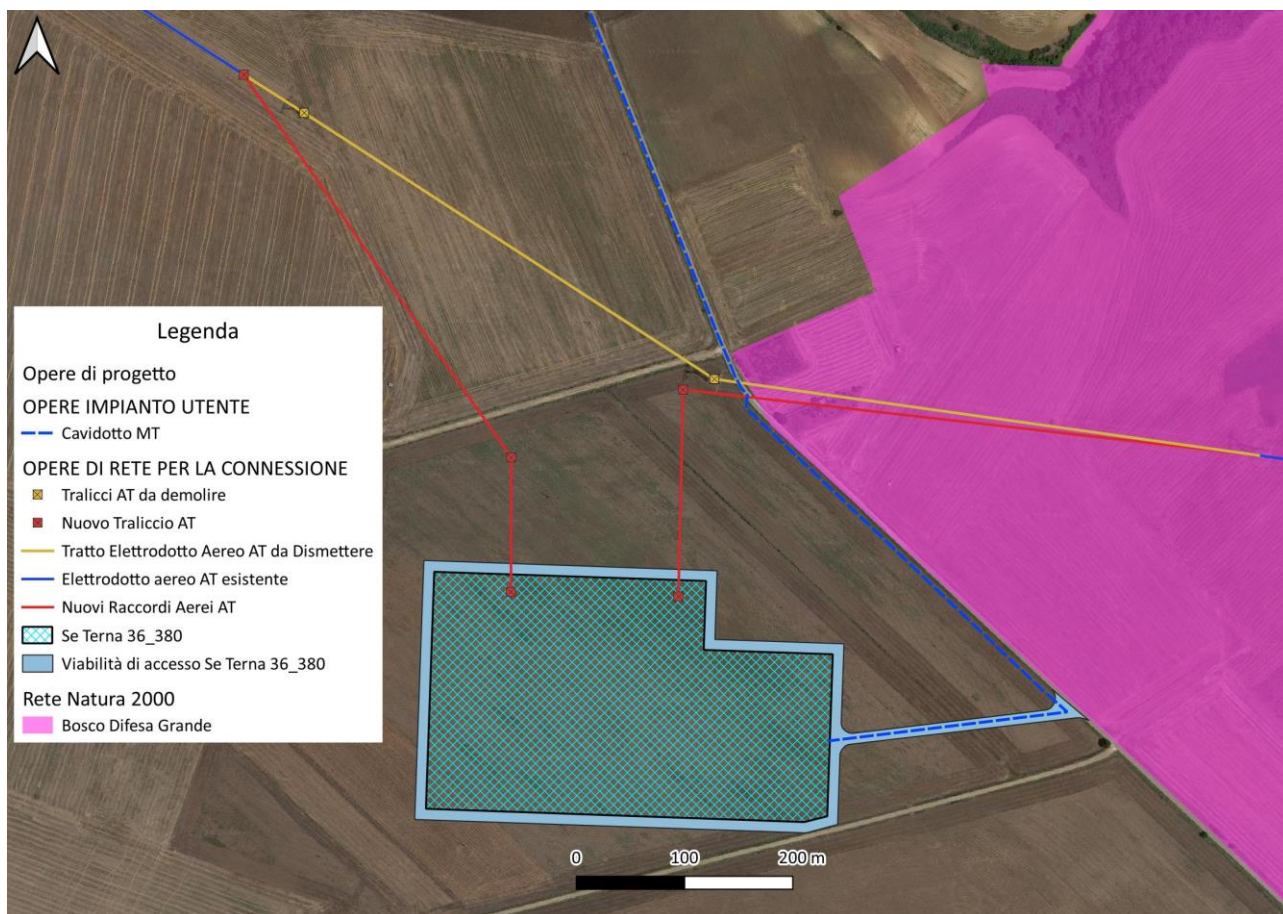


FIGURA 3. DETTAGLIO DELL'ARA DI RACCORDO AEREO 380 KV DA ADEGUARE

Gli interventi interesseranno terreni agricoli (seminativi non irrigui), e le opere saranno condotte interamente all'esterno del Sito IT9120008, che viene interessato esclusivamente dall'intervento di tesatura dell'elettrodotto dal traliccio esistente all'interno del perimetro del Sito.

DESCRIZIONE DEL SITO IT9120008 “BOSCO DIFESA GRANDE”

Il sito si estende su 5.268 ha, ed interessa il territorio della Provincia di Bari, ed in particolare il Comune di Gravina di Puglia. L'area del SIC è inserita in un contesto paesaggistico collinare con ondulazioni e avvallamenti doliniformi caratterizzanti il territorio dell'Alta Murgia. L'area del sito appartiene alla Regione Biogeografica Mediterranea ed è caratterizzato da 2 habitat di interesse, di cui uno prioritario, e da diverse specie faunistiche inserite negli allegati delle Direttive Europee “Habitat” e “Uccelli”. Le principali valenze conservazionistiche, che hanno portato alla individuazione dell'area quale Sito Natura 2000, sono l'eterogeneità ambientale determinata da diversi habitat comunitari e prioritari ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE e la presenza di specie floristiche e faunistiche di interesse comunitario. Gli habitat di interesse comunitario presenti all'interno del sito sono caratterizzati da ambienti di praterie xeriche (*Thero-Brachypodietea*), e da macchie mediterranee arbustive caratterizzate principalmente da formazioni di *Juniperus spp.*

Identificazione del sito

Codice sito	IT9120008
Data di prima compilazione della scheda Natura 2000	Gennaio 1995
Nome del sito	Bosco Difesa Grande
Data classificazione sito come ZSC	Luglio 2015

Localizzazione del sito

Longitude:	16.413611
Latitude:	40.746389
Area	5.268 ha
Regione amministrativa	Regione Puglia, Codice Nuts: ITF4
Regione biogeografia	Mediterranea

Informazioni ecologiche

Di seguito vengono riportate le informazioni ecologiche inserite nel formulario standard del sito Natura 2000.

Habitat presenti nel sito e relativa valutazione

Di seguito sono riportate le caratteristiche delle formazioni vegetali riferite ad Habitat all'interno della ZSC/ZPS, secondo quanto riportato all'interno del “Formulari standard”. Per ogni Habitat sono riportate: il codice identificativo; la copertura; e la valutazione globale (*Assessment*).

Annex I Habitat types						Site assessment	
Code	PF	NP				A B C D	A B C

			Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
62A0			211	0.00	G	B	C	B	C
91AA			388.7	0.00	G	A	C	B	B
91M0			503.7	0.00	G	A	C	B	A
3170			1.42	0.00	G	A	C	A	A
5130			0	0.00	P	D			
5210			262.91	0.00	P	B	C	B	B
6220			240.53	0.00	P	A	C	B	B

Criteria di valutazione del sito delle classi per un determinato tipo di habitat:

Rappresentatività, rivela "quanto tipico" sia un tipo di habitat:

- A. rappresentatività eccellente
- B. buona rappresentatività
- C. rappresentatività significativa
- D. presenza non significativa.

Superficie relativa del sito coperta dal tipo di habitat naturale (espressa come percentuale p), rispetto alla superficie totale coperta dal tipo di habitat naturale sul territorio nazionale:

- A. $100 \geq p > 15\%$
- B. $15 \geq p > 2\%$
- C. $2 \geq p > 0\%$.

Grado di conservazione della struttura:

- A. conservazione eccellente
- B. buona conservazione
- C. conservazione media o limitata

Valutazione globale:

- A. valore eccellente
- B. valore buono
- C. valore significativo

Specie di cui l'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CEE e relativa alla valutazione del sito in relazione alle stesse

Species					Population in the site						Site assessment			
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D.qual.	A B C D	A B C		
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
B	A086	<i>Accipiter nisus</i>			r	1	1	p		G	C	C	C	B
B	A247	<i>Alauda arvensis</i>			r				V	DD	C	C	C	B
B	A255	<i>Anthus campestris</i>			r				P	DD	C	C	C	B
B	A221	<i>Asio otus</i>			r				R	DD	C	C	C	B
B	A215	<i>Bubo bubo</i>			c				P	DD		A	A	A
B	A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>			r				V	DD	C	C	C	B
B	A082	<i>Circus cyaneus</i>			w				P	DD		A	A	A
B	A208	<i>Columba palumbus</i>			r				R	DD	C	C	C	B
B	A231	<i>Coracias garrulus</i>			r	1	1	p		G	C	C	C	B
B	A237	<i>Dendrocopos major</i>			p				V	DD	C	C	C	B
R	1279	<i>Elaphe quatuorlineata</i>			p				P	DD	C	A	B	A
B	A382	<i>Emberiza melanocephala</i>			r				V	DD	C	C	B	B
B	A321	<i>Ficedula albicollis</i>			c				P	DD	C	A	A	A
B	A092	<i>Hieraaetus pennatus</i>			w				P	DD		A	A	A
B	A339	<i>Lanius minor</i>			r				V	DD	C	C	C	B
B	A246	<i>Lullula arborea</i>			r				V	DD	C	C	C	B
B	A242	<i>Melanocorypha calandra</i>			r				V	DD	C	C	C	C
B	A230	<i>Merops apiaster</i>			r				V	DD	C	C	C	B
B	A073	<i>Milvus migrans</i>			r				V	DD	C	C	C	B
B	A074	<i>Milvus milvus</i>			p				V	DD	C	C	B	B
B	A072	<i>Pernis apivorus</i>			c				P	DD		A	A	A
B	A235	<i>Picus viridis</i>			p				V	DD	C	C	C	B
P	1883	<i>Stipa austroitalica</i>			p				P	DD	C	C	B	B
R	1279	<i>Elaphe quatuorlineata</i>			P				P	DD	C	A	B	A

Nota esplicativa della tabella

Popolazione

Tipo:

p = permanente - presente nel sito tutto l'anno

r = riproduzione – utilizza il sito per lo svezzamento dei piccoli

c = concentrazione – sito utilizzato come punto di sosta, di riparo, sosta in fase di migrazione o luogo di muta, al di fuori dei luoghi di riproduzione e di svernamento

w = utilizza il sito per svernare.

Quantità:

i: singoli esemplari;

p: coppie;

C: specie comune;

R: specie rara;

V: specie molto rara;

P: presente ma non quantificata.

Qualità del dato:

G: buona;

M: moderata;

P: scarsa;

VP: molto scarsa;

DD: dati insufficienti.

Valutazione del sito

La valutazione della dimensione della popolazione presente sul sito in rapporto a quella del territorio nazionale è stata stimata secondo le seguenti classi d'intervallo progressivo (dove p esprime la percentuale della popolazione):

A. $100\% \geq p > 15\%$

B. $15\% \geq p > 2\%$

C. $2\% \geq p > 0\%$

D. popolazione non significativa.

Conservazione:

A. conservazione eccellente

B. buona conservazione

C. conservazione media o limitata.

Isolamento:

A. popolazione (in gran parte) isolata

B. popolazione non isolata, ma ai margini dell'area di distribuzione

C. popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione

Valutazione globale:

A. valore eccellente

B. valore buono

C. valore significativo

Altre specie importanti di flora e fauna

Species			Population in the site					Motivation						
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat. C R V P	Species Annex		Other categories			
					Min	Max			IV	V	A	B	C	D
P		<i>Aceras anthropophorum</i>						P					X	
P		<i>Aegilops uniaristata</i>						P						X
P		<i>Barlia robertiana</i>						P						X
A	1201	<i>Bufo viridis</i>						P	X					
P		<i>Chamaecytisus spinescens</i>						P				X		
P		<i>Cirsium tenoreanum</i>						P				X		
R	1284	<i>Coluber viridiflavus</i>						P	X					
P		<i>Crepis apula</i>						P				X		
P		<i>Crocus thomasii</i>						P						X
P		<i>Dictamnus albus</i>						P						X
P		<i>Heptaptera angustifolia (BERTOL.) Tutin</i>						P				X		
M	1344	<i>Hystrix cristata</i>						P	X					
R		<i>Lacerta bilineata</i>						P					X	
P		<i>Orchis italica</i>						P					X	
P		<i>Orchis morio</i>						P					X	
P		<i>Orchis papilionacea</i>						P					X	
R	1250	<i>Podarcis sicula</i>						P	X					
P		<i>Quercus dalechampii</i>						P						X
R		<i>Vipera aspis</i>						P					X	

Nota esplicitiva della tabella

Gruppo: A= anfibi; B= uccelli; F= pesci; Fu= funghi; I= invertebrati; L= licheni; M= mammiferi; P= piante; R= rettili.

Cat.: categoria di abbondanza: C= comune; R= rara; V= molto rara ; P= presente

Motivazione: IV-V= allegati Direttiva Habitat; A= Red List Nazionale; B= endemismi; C= Convenzioni internazionali; D= altre ragioni.

Caratteristiche generali del sito

Descrizione	Copertura (%)
N23. Other land (including Towns, Villages, Roads, Waste places, Mines, Industrial sites)	100.0
TOTALE	100

Qualità e importanza

Il sito è caratterizzato dalla presenza di Boschi di *Quercus cerris* e *Quercus frainetto* con percentuale di copertura pari a 20 e valutazioni rispettivamente: A, A, C, A.

Vulnerabilità

Nel formulario Standard del sito non vengono indicate vulnerabilità o criticità.

Nel Piano di Gestione del Sito Natura 2000 approvato con DGR n. 1742 del 2009, vengono individuate le seguenti criticità:

- Scarsa conoscenza degli habitat e delle specie presenti nel Sito
- Scarsa sensibilizzazione delle Comunità locali
- Antagonismo con animali domestici - Randagismo canino
- Incendi
- Pascolo
- Abbandono dei sistemi pastorali
- Impianto forestale
- Modifiche delle pratiche colturali
- Attività sportive e ricreative all'aperto
- Inquinamento acque e suolo
- Calpestio eccessivo
- Prelievo/Raccolta flora in generale

Stato di protezione del sito

Codice	%coperta
IT00	100.0

Gestione del sito

L'ente gestore del Sito è la Regione Puglia.

Regolamento e misure di conservazione

Per quanto concerne il Regolamento del Sito, in rapporto alla tipologia di opere previste dal progetto, all'articolo 9 comma 2 si riscontra quanto segue:

“È fatto obbligo di mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. Sono idonei a tale scopo l'impiego di supporti tipo “Boxer”, l'isolamento di parti di linea in prossimità e sui pali di sostegno, l'utilizzo di cavi aerei di tipo elicord, l'interramento di cavi, l'applicazione di piattaforme di sosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche o sfere luminescenti.”

ANALISI DELLA QUALITÀ AMBIENTALE

Il progetto analizzato si ubica all'interno della regione Puglia nel comune di Gravina (BA), al confine con il comune di Irsina in Basilicata. Per il corretto inserimento territoriale del sito è stato consultato il SIT (Sistema Informativo Territoriale) della Regione Puglia, ed in particolare sono stati consultati documenti e cartografie relative al PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale), che divide il territorio pugliese in 11 ambiti di paesaggio; il progetto analizzato si inserisce nell'ambito denominato "Alta Murgia".

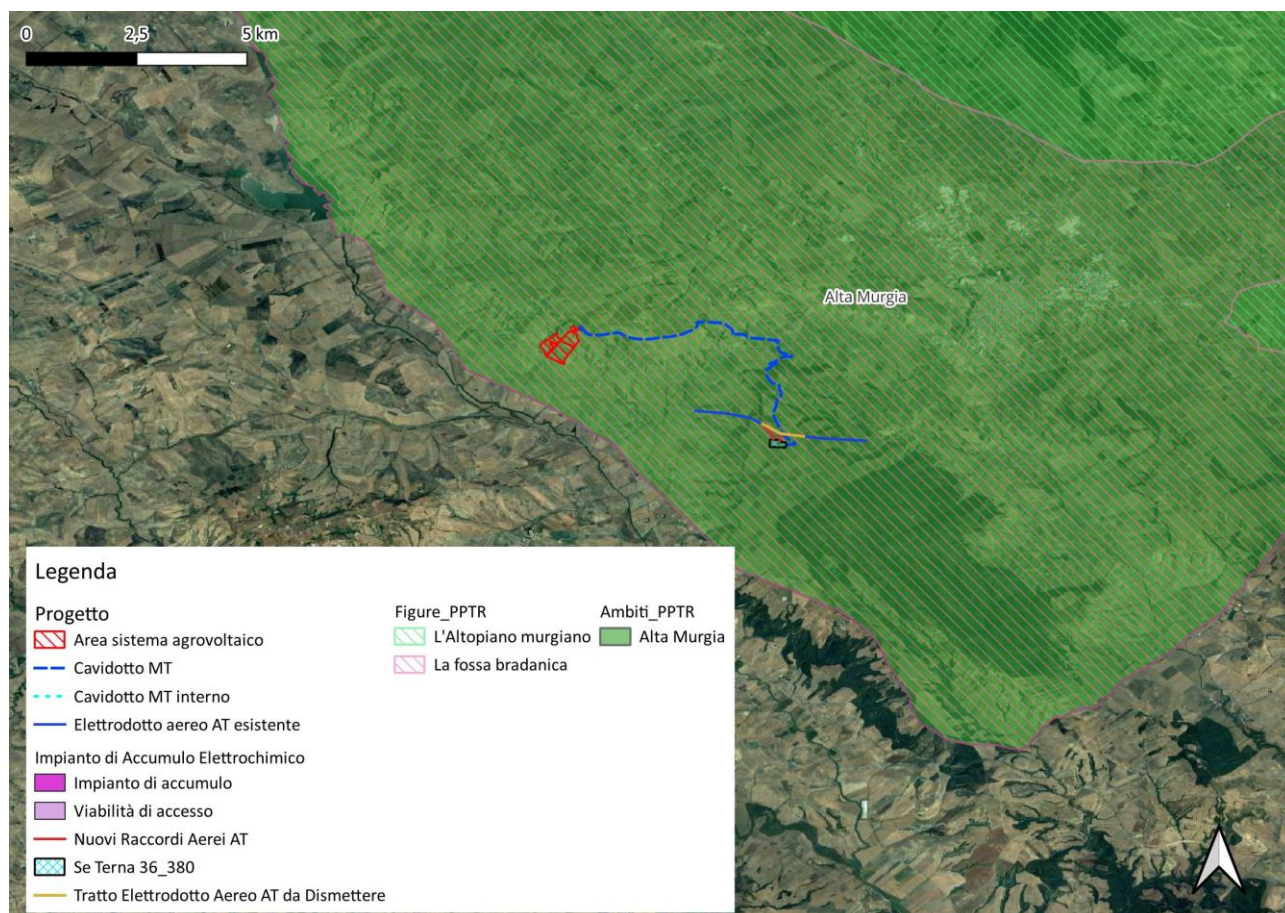


FIGURA 4. INQUADRAMENTO TERRITORIALE IL PPTR PUGLIA

L'ambito è caratterizzato dall'esteso altopiano calcareo della Murgia, con la presenza di un vasto mosaico di aree aperte con presenza di due principali matrici ambientali: i seminativi a cereali e i pascoli rocciosi. Questo sistema, esteso per circa 199.273 con altitudine massima di 674 mslm, rappresenta un ambiente molto raro a livello italiano ed europeo a cui è associata una fauna ed una flora specifica. I pascoli rocciosi sotto l'aspetto vegetazionale rappresentano, infatti, habitat di grande interesse scientifico e soprattutto conservazionistico in quanto prioritari ai fini della conservazione sulla base della Direttiva 92/43 CE.

Al fine di un corretto inquadramento del territorio interessato dal progetto da un punto di vista naturalistico ed ambientale, i dati raccolti in campo sono stati integrati con quelli delle cartografie tematiche disponibili presso le autorità competenti, ed in particolare quelle consultabili nei siti istituzionali della Regione Puglia (<http://www.sit.puglia.it/>, <https://www.paesaggiopuglia.it/>). Nel dettaglio sono stati consultati gli strati informativi seguenti:

- Cartografie tematiche del Piano Paesaggistico Territoriale http://www.sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_regionale/Piano%20Paesaggistico%20Territoriale

- Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia (DGR N. 2442 del 21/12/2018) (<https://www.paesaggiopuglia.it/notizie/345-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-e-specie-vegetali-e-animale-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html>)

Di seguito si riporta la carta di uso del suolo.

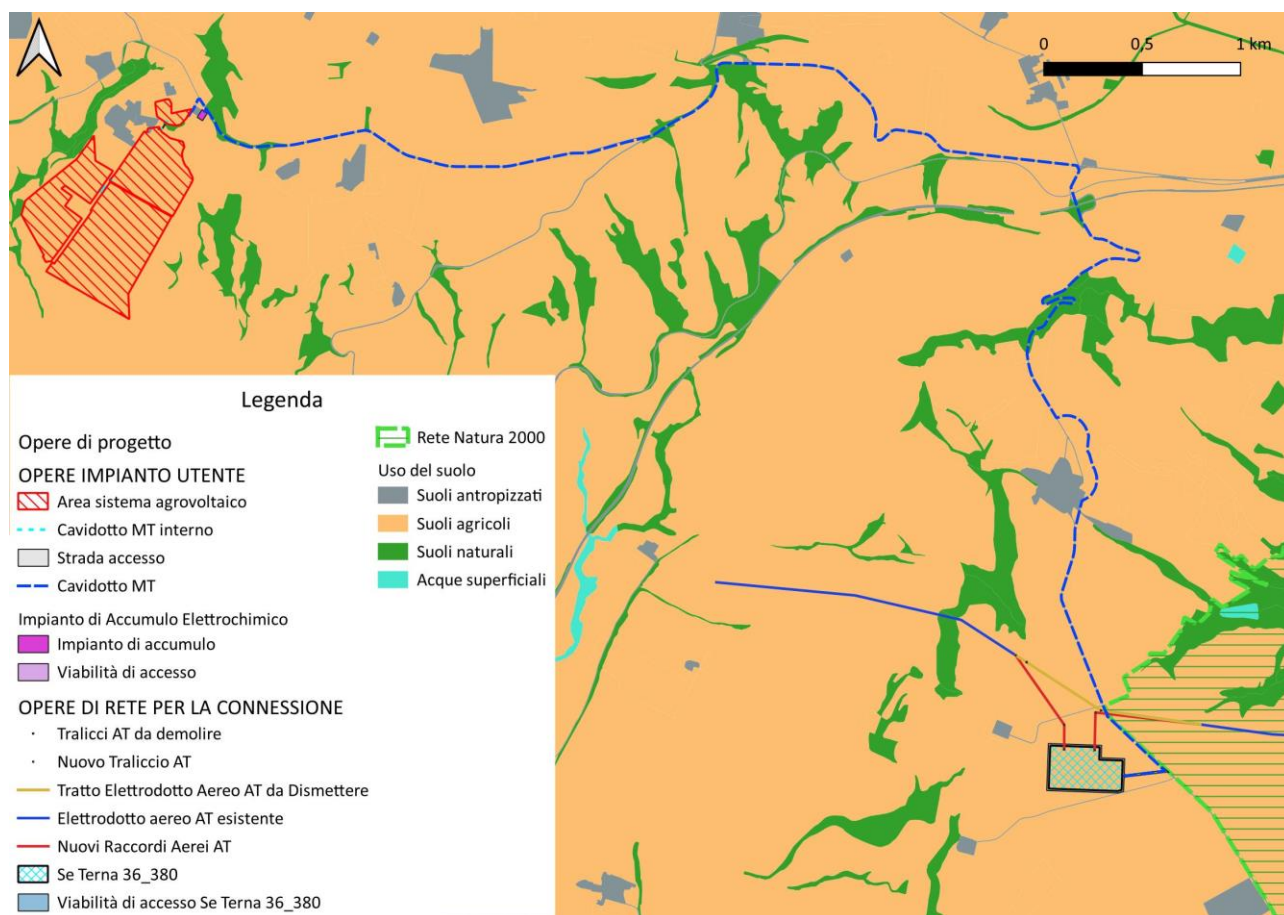


FIGURA 5. USO DEL SUOLO (UDS) NELL'AREA VASTA (FONTE SIT PUGLIA)

Si tratta di un territorio subcollinare ad alta vocazione agricola, in cui domina un mosaico di seminativi alternati a colture stabili (frutteti, vite e olivo). I principali elementi di naturalità si concentrano all'interno della Rete Natura 2000 locale e delle aree protette presenti in area vasta; a scala di dettaglio si riscontrano lembi di vegetazione naturale esclusivamente dove la messa a coltura risulta disagevole per motivi edafici o morfologici del suolo e lungo fossi e canali; queste formazioni, tuttavia, risultano in gran parte degradate a causa dell'abbandono abusivo di rifiuti e da frequenti incendi estivi.

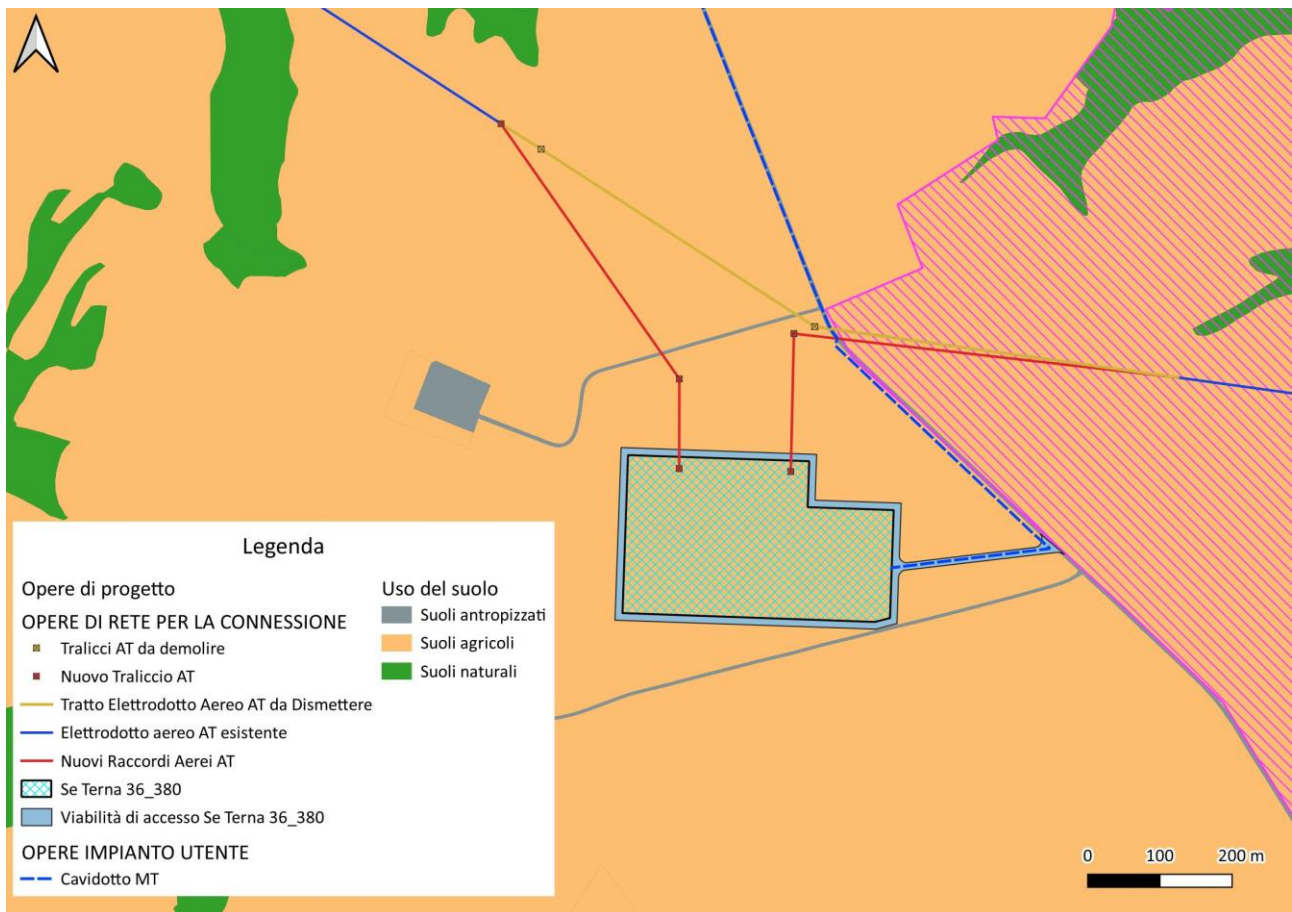


FIGURA 6 DETTAGLIO DELL'USO DEL SUOLO NELL'AREA DI PROGETTO PIÙ PROSSIMA AL SITO "BOSCO DIFESA GRANDE"



FOTO A. RIPRESA FOTOGRAFICA DELL'AREA DI PROGETTO NEI PRESSI DEL SITO IT9120008

Il progetto non interferisce direttamente con corridoi ecologici e aree naturalistiche individuate dal PPTR della Regione Puglia, e lambisce il Sito IT9120008, in un'area agricola condotta a seminativo.

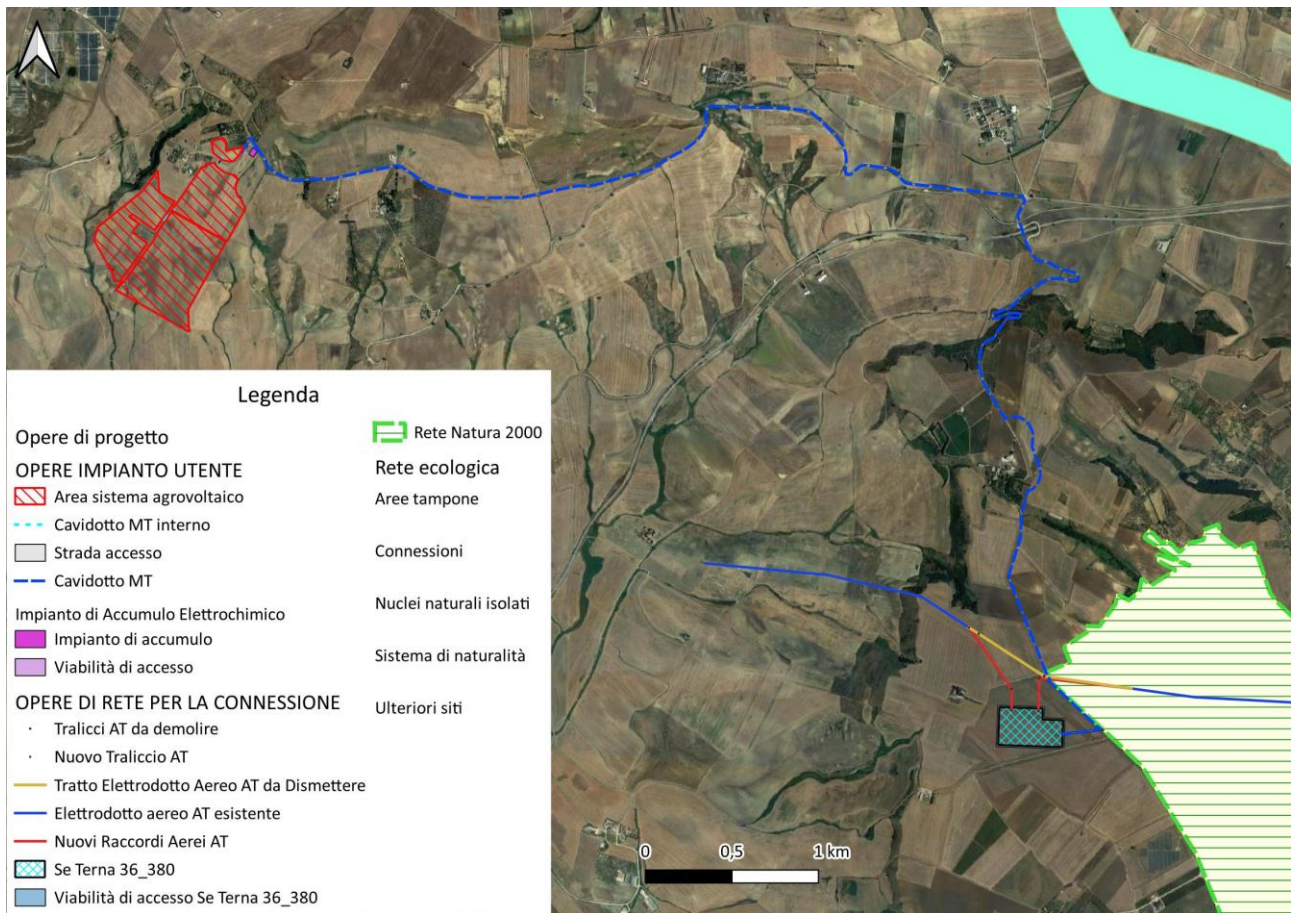


FIGURA 7. RETE ECOLOGICA LOCALE SECONDO IL PPTR PUGLIA

Di seguito si riportano i tematismi del Sistema delle Tutele Botanico-Vegetazionali adottati dal PPTR Puglia nell'area di progetto.

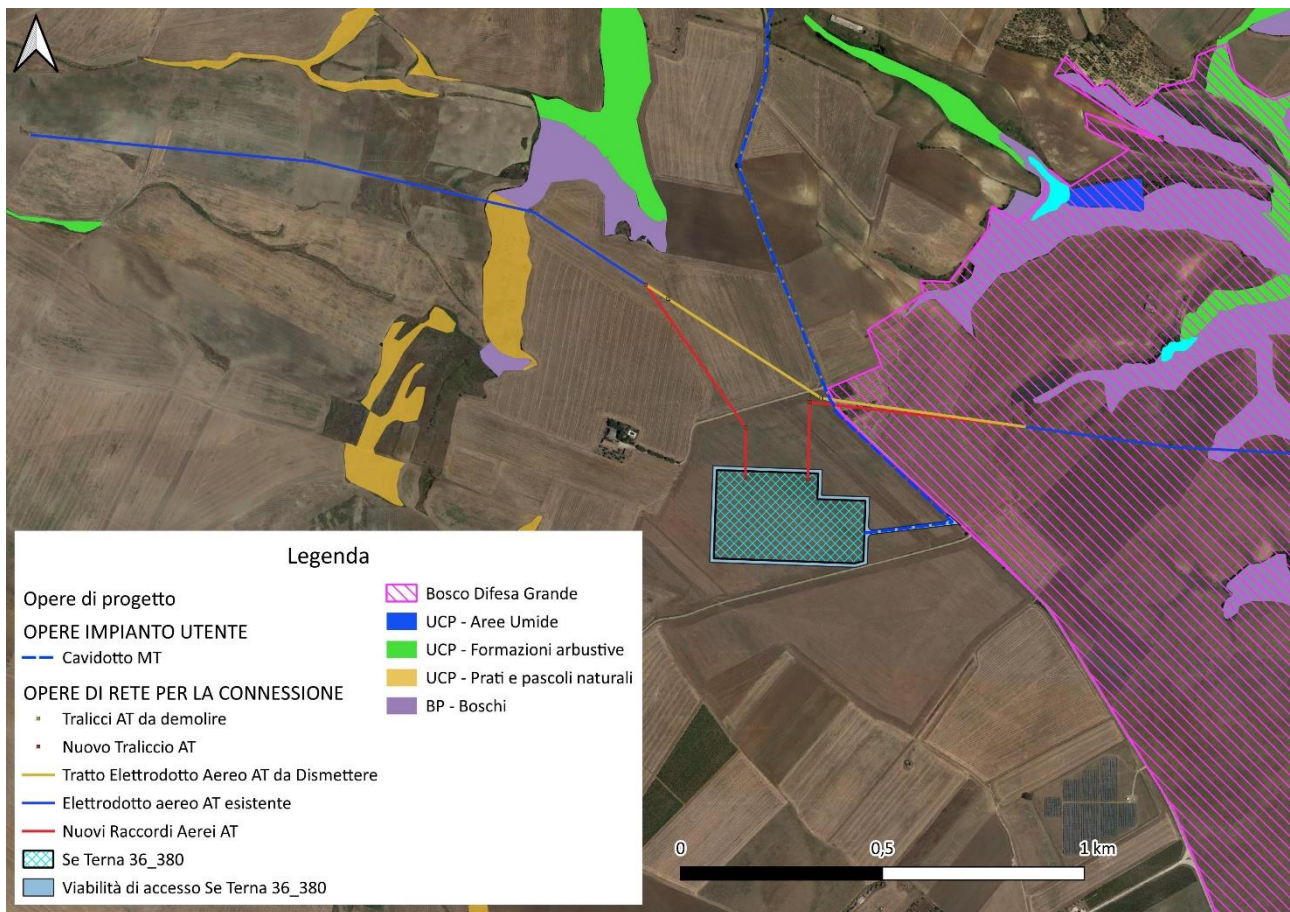


FIGURA 8. SISTEMI DI TUTELA BOTANICO-VEGETAZIONALI SECONDO IL PPTR (FONTE SIT PUGLIA)

Di seguito si riportano gli Habitat Natura 2000 ricavati dai Vettoriali adottati con DGR 2442 dalla Regione Puglia presenti nell'area di progetto.

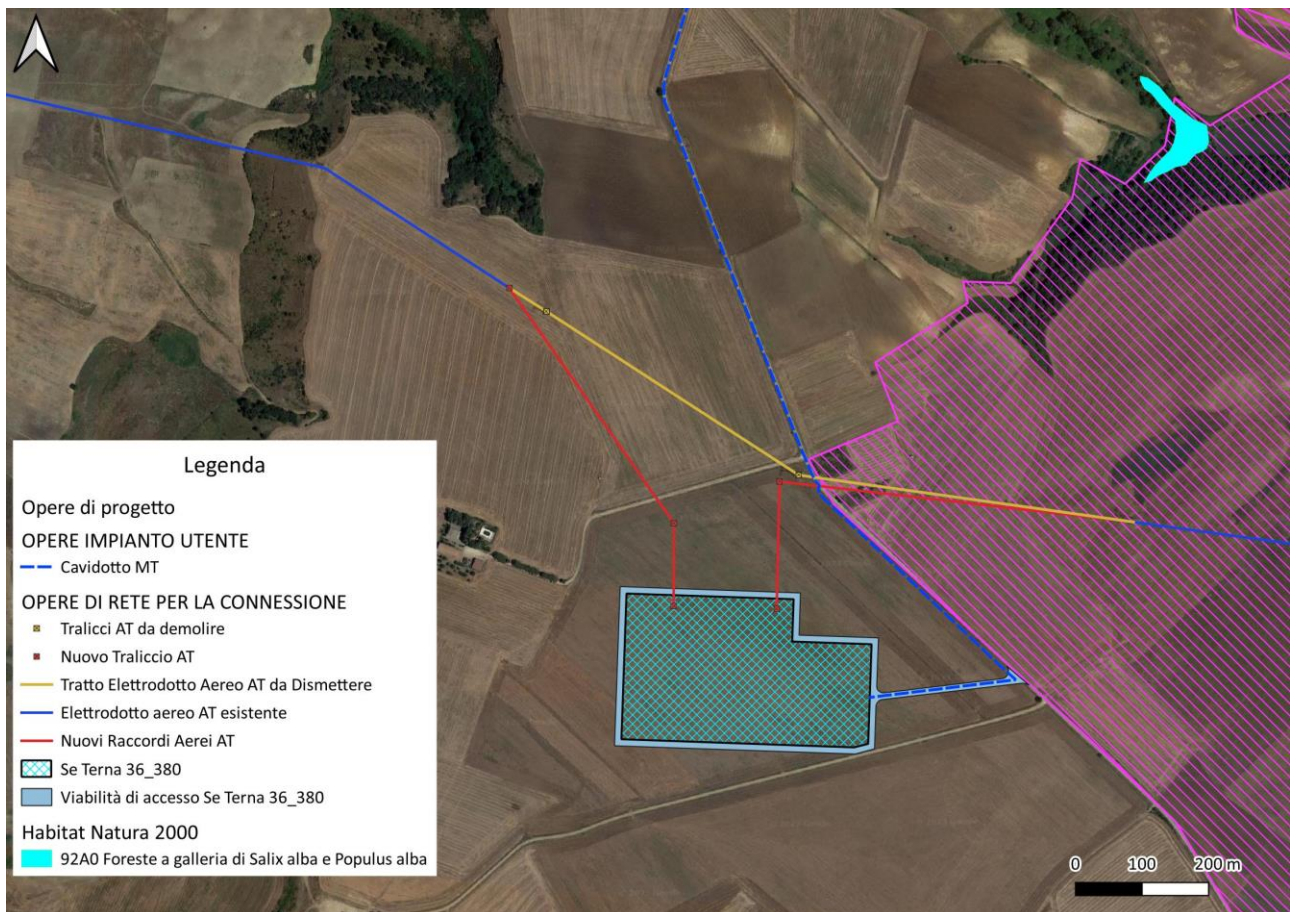


FIGURA 9. HABITAT NATURA 2000 SECONDO QUANTO RIPORTATO DAI VETTORIALI ADOTTATI DAL DGR 2442 PUGLIA

Gli Habitat N2000 presenti in area vasta sono principalmente ambienti steppici murgiani riconducibili all’Habitat 6220; si riscontrano, a scala di dettagli e all’interno del Sito “Bosco Difesa Granfe”, lembi boschivi riconducibili all’Habitat 92A0; tuttavia, le opere di progetto non coinvolgeranno direttamente nessuno di questi habitat e nessun’altra formazione di vegetazione naturale, poiché insistono su aree già artefatte (seminativi o strade).

LIVELLO I: SCREENING

Valutazione della connessione del progetto con la gestione del Sito o a scopi di conservazione della natura

La realizzazione dell'intervento non si può considerare strettamente connessa con la gestione del Sito Natura 2000.

Identificazione degli effetti potenziali sul sito

In relazione alle caratteristiche del progetto e alle caratteristiche ambientali dei siti Natura 2000 in oggetto non sono stati identificati impatti potenziali che gli interventi previsti potrebbero avere sul sito Natura 2000. Per tale analisi sono state considerate tutte le attività di progetto che potessero avere ripercussioni negative dirette o indirette sugli habitat e le specie di interesse comunitario e conservazionistico segnalate per il sito.

La conclusione dell'analisi come evidenziato in precedenza:

- il progetto non insiste su terreni occupati da vegetazione naturale
- non interferisce direttamente con corridoi ecologici
- non interferisce direttamente con siti naturalistici individuati dal PPTR Puglia
- ricade interamente all'esterno del Sito Natura 2000 "Bosco Difesa Grande"
- non interferisce, se applicato quanto riportato nel regolamento del Sito Piano di Gestione del Sito IT9120008, approvato con DGR n. 1742 del 2009, ed in particolare nel Regolamento (art. 9 comma 2¹), con la conservazione di specie di interesse comunitario:

In conclusione, si ritiene che il progetto in esame non possa compromettere la conservazione degli elementi floristico-vegetazionali, faunistici ed ecologici per i quali il Sito Natura 2000 in questione è stato istituito, né in generale delle biocenosi nel loro complesso.

¹ È fatto obbligo di mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. Sono idonei a tale scopo l'impiego di supporti tipo "Boxer", l'isolamento di parti di linea in prossimità e sui pali di sostegno, l'utilizzo di cavi aerei di tipo elicord, l'interramento di cavi, l'applicazione di piattaforme di sosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche o sfere luminescenti

ALLEGATO FOTOGRAFICO

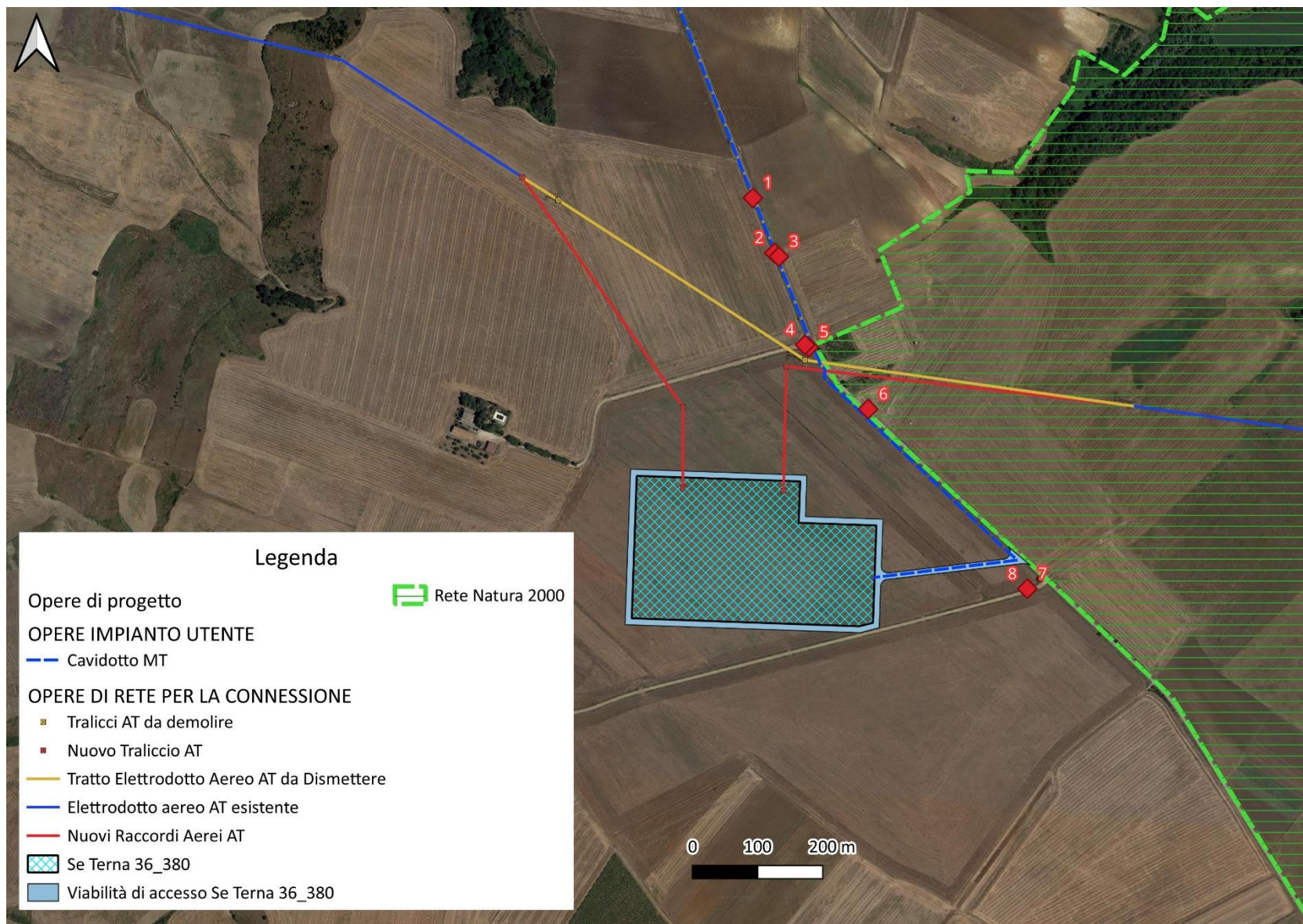


FIGURA 10. DISTRIBUZIONE DEI PUNTI DI RIPRESA FOTOGRAFICA



FOTO 01 (DIREZIONE W)



FOTO 2(DIREZIONE S)



FOTO 3(DIREZIONE SW)



FOTO 4 (DIREZIONE E)



FOTO 5 (DIREZIONE W)